

NUMISMATICA

Gli anni della Lira

Monete e banconote che hanno fatto storia



LA MOSTRA

La decisione di adottare la Lira come moneta unica per il futuro Regno d'Italia fu adottata in una riunione segreta che si tenne a Loiano, sull'Appennino emiliano, il 28 settembre del 1859. In realtà la storia della Lira è più antica, figlia della rivoluzione francese e della discesa di Napoleone in Italia nel 1796, ma fu solo a partire dall'unificazione che l'italico conio acquistò realmente valore nazionale.

Per chi fosse appassionato di numismatica, curioso di storia o nostalgico del tempo che fu ha inaugurato ieri, all'interno del Museo Centrale del Risorgimento - Complesso del Vittoriano, la mostra "Gli anni della Lira" (promossa da Editalia, a cura di Silvana Balbi De Caro), che ne ripercorre le gesta dalle prime

emissioni del periodo preunitario fino alla definitiva uscita di scena nel marzo del 2002. In mostra, lungo la galleria del museo centrale del Risorgimento, dunque tra foto di Cavour e ritratti di Garibaldi, si possono ammirare le monete della neonata Repubblica Italiana, ispirate ai valori della ricostruzione post-bellica, le celebri 500 lire d'argento, denominate Caravelle, i talleri eritrei creati da Umberto I e la moneta da 100 lire, Aratrice, raffigurante il busto di Vittorio Emanuele III in uniforme.

Ma soprattutto si può, attraverso la storia della Lira, ripercorrere 140 anni di storia, dal Regno d'Italia a Giolitti, dalla nascita della Banca d'Italia, alla propaganda fascista fino all'introduzione dell'Euro.

► **Complesso del Vittoriano. Fino al 10 giugno. Via di san Pietro in Carcere.**

Giuliano Malatesta

© RIPRODUZIONE RISERVATA